

Assistenza

In ordine alle finalità assistenziali attuate negli esercizi in esame (v. punti 6.2. e seguenti), si rileva quanto segue.

- Per l'assistenza agli orfani, gli atti contabili espongono una spesa sostanzialmente costante di 0,77 mld. di lire nel 2001, pari a 39,76 mln di euro, e 0,42 mln di euro nel 2002 (v. prospetto 2). Si conferma, quindi, l'andamento degli esercizi precedenti di 0,8 mld di lire nel 1998, 1999 e 2000.

- Per i sussidi, la spesa è assai modesta, in rapporto⁴³ alle altre spese assistenziali; e, precisamente, lire 175.000.000 mln di lire nel 2001 (euro 0,09 mln), e di euro 0,09 nel 2002, anche in questo caso in linea con gli anni precedenti (1998, 1999, 2000).

- Sotto la voce "iniziative assistenziali varie" sono state comprese esclusivamente quelle provvidenze di carattere sanitario volte a tutelare l'integrità psicofisica degli appartenenti al Corpo. Anche i valori esposti in merito seguono un andamento costante: 2,93 mld. di lire 2001, pari a 1,51 mln di euro, ed 1,58 mln. di euro nel 2002. Tali spese, dopo un andamento decrescente che va da 3,1 mld di lire nel 1998 a 2,9 mld di lire nel 1999, a 2,8 nel 2000, tendono, quindi, a stabilizzarsi. Esse costituiscono, subito dopo ed a notevole distanza dalla previdenza, la voce di maggiore rilievo tra le spese inerenti alle finalità istituzionali.

Spese generali

Sono costituite da oneri per amministrazione, imposte e tasse, manutenzione e riparazione beni mobili, impianti attrezzature e macchinari, gestione dei beni immobili, interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. In tale contesto assumono maggior rilevanza le spese per imposte e tasse, come del resto negli esercizi precedenti.

⁴² Nel 1998 avevano comportato una spesa di 62 mld di lire; nel 1999 di 20; nel 2000 di 16:

⁴³ In ordine a tale rapporto, v. sopra punto 2.1..

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono costituite prevalentemente da interventi straordinari sugli immobili. A tale riguardo va soltanto segnalato un movimento finanziario effettuato nel 2001 quale intervento straordinario sugli immobili per 179 ml. di lire; importo che trova un riscontro nella situazione patrimoniale come incremento del valore della voce "immobili".

Spese per partite di giro

Trattasi di spese che sono in parallelo con le analoghe entrate, con le quali si compensano nei valori.

Le voci più consistenti e significative sono costituite dalle "ritenute erariali", già evidenziate nelle parte "Entrate" e si presentano nel periodo considerato con andamento sostanzialmente costante.

Attività per conto

Trattasi delle somme che - come si è visto - vengono distribuite in premi agli aventi diritto. Tali spese trovano rispondenza con le relative entrate e presentano, in coincidenza con queste, un andamento in sensibile aumento (da 1,06 mld. di lire nel 2001, pari a 0,54 mln di euro, a 0,96 mln di euro nel 2002). Negli anni precedenti i relativi valori erano stati, rispettivamente, di 2,5 mld di lire nel 1998, di 4,2 nel 1999 e di 2,3 nel 2000.

Contabilità speciali

Comprendono le spese inerenti le "amministrazioni condominiali" e i "fondi C.O.N.I.. di tali contabilità si è detto sopra ai punti 8., 8.1. 8.2., nonché nella parte *entrate*.

11. - Situazione patrimoniale

Si illustrano di seguito le voci più significative della situazione patrimoniale, quali emergono nel prospetto.

Attività

- Disponibilità liquide

Consistono in depositi presso Istituti di credito. Tali somme hanno un andamento discontinuo da 17,69 mld di lire nel 2001 (euro 9,13 mln) a 13,98 mln di euro nel 2002. Tale andamento in aumento si spiega principalmente con il dimezzamento dei residui attivi (v. appresso) ed è da mettere in relazione con l'esigenza di una maggiore disponibilità liquida per le erogazioni dell'indennità di buonuscita.

- Investimenti in titoli

Nel periodo considerato la consistenza dei titoli (di Stato) è rimasta costante: da 14 mld. di lire del 2001, pari a 7,23 mln di euro, a 7,30 mln di euro del 2002.

- Residui attivi

Sono crediti che l'Ente vanta nei confronti di terzi (21,40 mld di lire nel 2001, pari ad euro 11,05 mln, e 5,32 mln di euro nel 2002). Il dimezzamento dei residui attivi ha comportato - come si è detto - l'aumento della liquidità.

La situazione dei residui attivi limitatamente alle entrate correnti, in conto capitale e per partite di giro è di 21,05 mld di lire, pari ad euro 10,87, nel 2001; di 5,19 mln di euro, nel 2002.

La notevole riduzione dei residui attivi nel 2002 rispetto al 2001 è dipesa, fra l'altro, dall'incasso nel corso del 2002 di 1,99 mln di euro, relativi

al prezzo di un immobile a suo tempo venduto allo Stato, nonché di 7,40 mln di euro relativi a proventi istituzionali riguardanti l'esercizio 2001.

- Immobili

Il valore degli immobili di proprietà dell'ente, aumentato nel 2001 rispetto all'esercizio precedente per effetto di interventi straordinari per lire 179.500.000, è rimasto immutato nell'esercizio successivo (6,25 mld di lire nel 2001, pari a 3,23 mln di euro, e 3,23 mln di euro nel 2002).

- Mobili

La posta in questione espone la consistenza dei beni mobili. Essa ammonta a 17,68 mld. di lire nel 2001, pari a 9,13 mln di euro, e 8,93 mln di euro nel 2002; presenta, quindi, nel biennio considerato, un andamento sostanzialmente costante ed in linea con gli anni precedenti (19 mld di lire nel 1998, 18,5 mld di lire nel 1999 e 18,3 nel 2000).

Passività

- Residui passivi

La voce più significativa delle passività sono i residui passivi, che presentano un andamento in diminuzione: da 26,11 mld. di lire nel 2001, pari ad euro 13,48 mln, passano a 9,84 mln di euro nel 2002. Si conferma, quindi, l'andamento discontinuo degli anni precedenti (37,4 mld di lire nel 1998; 28,8 nel 1999; 17,3 nel 2000).

Il notevole ammontare di tali residui nel 2001, rispetto all'esercizio successivo (2002), si spiega con il fatto che nel 2001 - in applicazione dei criteri sopra descritti⁴⁴ - si sono verificate le condizioni di integrazione delle indennità di buona uscita maturate nel 1999.

⁴⁴ V. punti 6.1. e seguenti.

La situazione dei residui passivi nel biennio limitatamente alle spese correnti, in conto capitale e per partite di giro è di 18,75 mld di lire, pari a 9,68 mln di euro, nel 2001; di 5,23 mln di euro nel 2002.

Fondo di riserva speciale e patrimonio netto

Per quanto riguarda il fondo di riserva speciale (per indennità di buona uscita), il relativo importo aumenta da 28,44 mld di lire, pari a 14,69 mln di euro, al 31 dicembre 2001, a 18,32 mln di euro al 31 dicembre 2002.

Il patrimonio netto rimane sostanzialmente costante nei due esercizi: 28,34 mln di lire, pari a 14,63 mln di euro, nel 2001; 14,43 mln di euro nel 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2001		2002
	(milioni di lire)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
ATTIVITA'			
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</u>			
- depositi presso Banche.....	27.714,0	14.313,1	19.047,3
- depositi presso L'Ente Poste Italiane.....	571,9	295,4	392,3
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine	10.593,7	5.471,2	5.458,1
TOTALE	17.692,2	9.137,3	13.981,5
<u>INVESTIMENTI MOBILIARI:</u>			
- titoli di Stato.....	14.005,1	7.233,0	7.300,2
TOTALE	14.005,1	7.233,0	7.300,2
<u>RESIDUI ATTIVI:</u>			
- crediti diversi.....	21.050,2	10.871,5	5.192,3
TOTALE	21.050,2	10.871,5	5.192,3
<u>CREDITI VARI:</u>			
- crediti vari.....	9,1	4,7	3,5
TOTALE	9,1	4,7	3,5
<u>IMMOBILI:</u>			
- immobili in Roma	5.813,2	3.002,3	3.002,3
- immobile in Genova	441,4	228,0	228,0
TOTALE	6.254,6	3.230,2	3.230,3
<u>MOBILI:</u>			
- consistenza	17.684,6	9.133,3	8.938,9
TOTALE	17.684,6	9.133,3	8.938,9
TOTALE ATTIVITA' ...	76.695,8	39.610,1	38.646,7
TOTALE A PAREGGIO ...	76.695,8	39.610,1	38.646,7
PASSIVITA'			
<u>RESIDUI PASSIVI:</u>			
- debiti diversi	18.753,1	9.685,2	5.231,5
TOTALE	18.753,1	9.685,2	5.231,5
<u>RISCONTI PASSIVI:</u>			
- canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi.....	377,4	194,9	194,9
TOTALE	377,4	194,9	194,9
<u>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:</u>			
- fondo ammortamento immobili	767,0	396,1	460,7
TOTALE	767,0	396,1	460,7
TOTALE PASSIVITA' ...	19.897,5	10.276,2	5.887,1
<u>PATRIMONIO NETTO E RISERVE:</u>			
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	28.451,5	14.694,0	18.328,0
- patrimonio netto	28.346,8	14.639,9	14.431,6
TOTALE PATRIMONIO E RISERVE	56.798,3	29.333,9	32.759,6
	19.897,5	10.276,2	5.887,1
TOTALE A PAREGGIO ...	76.695,8	39.610,1	38.646,7

12. - Conto economico

Il prospetto che segue compendia i dati relativi al conto economico della gestione nel periodo considerato. Esso è strutturato in due distinte sezioni, la prima delle quali attiene ai flussi finanziari di parte corrente e la seconda ai movimenti non finanziari.

Il riportato prospetto evidenzia un risultato (economico) positivo in notevole riduzione nel biennio: 18,64 mld di lire nel 2001, pari a 9,62 mln di euro, e 3,42 mln di euro nel 2002. Tale situazione - che, se si considerano gli anni precedenti⁴⁵, è comunque indice di miglioramento gestionale del Fondo - è da ricondurre principalmente al ridimensionamento dei proventi istituzionali, ed in particolare delle "quote di proventi delle sanzioni pecuniarie" che da 33,04 mld di lire, pari a 17,06 mln di euro nel 2001, passano nel 2002 a 5,62 mln di euro; e, contestualmente, alle spese istituzionali.

Tra le passività economiche, oltre le spese finanziarie correnti, che hanno subito un ridimensionamento come esposto in precedenza (da 24,39 mld di lire nel 2001, pari ad euro 12,59 mln, a 8,36 mln di euro nel 2002), occorre menzionare - pur se di modesta entità - i movimenti non finanziari costituiti dal fondo ammortamento immobili per un ammontare, in linea con gli anni precedenti, di 121,5 mln di lire nel 2001, pari a 62.000,7 euro, e di 64.000, 60 euro nel 2002.

Meritano di essere segnalate le variazioni straordinarie per l'eliminazione di beni mobili nonché i canoni di locazione accertati di pertinenza dei successivi esercizi.

⁴⁵ Nel 1998 il risultato era stato di -17,52 mld di lire; nel 1999 di -3,76 mld di lire; nel 2000 di -724,1 mln di lire, pari a -0,37 mln di euro;.

CONTO ECONOMICO

CAP.	ENTRATE	2001		2002
		(milioni di lire)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	A) ENTRATE FINANZIARIE			
3	Interessi attivi	760,3	392,7	608,3
4	Canoni di locazione	7.648,2	3.950,0	3.806,1
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	33.046,0	17.066,8	5.624,4
6	Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.361,4	703,1	1.575,2
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	974,6	503,3	469,7
	TOTALE	43.790,5	22.615,9	12.083,7
	B) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
	Canoni di locazione accertati in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio ..	377,4	194,9	194,9
	Sopravvenienza attiva	0,0	0,0	31,0
	Insussistenze passive	3,4	1,8	0,0
	TOTALE	380,8	196,7	225,9
	TOTALE GENERALE ENTRATE	44.171,3	22.812,6	12.309,6
	SPESE			
	A) SPESE FINANZIARIE CORRENTI	24.391,6	12.597,2	8.363,8
	B) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
	Ammortamento immobili	121,5	62,7	64,6
	Variazioni patrimoniali straordinarie per eliminazione di beni mobili	637,6	329,3	260,6
	Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	377,4	194,9	194,9
	TOTALE	1.136,5	587,0	520,1
	TOTALE GENERALE SPESE	25.528,1	13.184,2	8.883,9
	AVANZO E DISAVANZO ECONOMICO	18.643,2	9.628,4	3.425,7
	TOTALE A PAREGGIO	44.171,3	22.812,6	12.309,6

13. - Situazione Amministrativa

Il prospetto n. 5 pone in evidenza la situazione amministrativa, che evidenzia una concordanza dei dati esposti negli altri prospetti contabili⁴⁶.

ATTIVITA'	2001				2002	
	milioni di lire		migliaia di euro		migliaia di euro	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	4.450,2		2.298,3		9.137,2	
Riscossioni:						
-in c/competenza	30.476,6		15.739,9		9.182,4	
-in c/residui	10.677,9	41.154,5	5.514,7	21.254,5	10.683,6	19.856,0
Pagamenti						
-in c/competenza	11.176,3		5.772,1		5.740,9	
-In c/residui	16.736,3	27.912,6	8.643,6	14.415,7	9.273,4	15.014,3
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	17.692,1		9.137,2		13.978,9	
Residui attivi:						
-degli esercizi precedenti	4.020,1		2.076,2		228,9	
-dell'esercizio	17.030,1	21.050,2	8.795,3	10.871,5	4.963,4	5.192,3
Residui passivi						
-degli esercizi precedenti	599,5		309,6		411,7	
-delle'esercizio	18.153,6	18.753,1	9.376,6	9.685,2	4.819,8	5.231,5
AVANZO/ DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	19.989,2		10.323,6		13.939,7	

⁴⁶ Come si è detto (v. sopra, al punto n. 10 la voce "attività"), La notevole riduzione dei residui attivi nel 2002 rispetto al 2001 è dipesa, fra l'altro, dall'incasso nel corso del 2002 di 1,99 mln di euro, relativi al prezzo di un immobile a suo tempo venduto allo Stato, nonché di 7,40 mln di euro relativi a proventi istituzionali riguardanti l'esercizio 2001.

14. - Considerazioni conclusive

- Preliminarmente la Corte non può non ribadire, su un piano generale, quanto già richiamato in precedenti occasioni circa l'opportunità di riconsiderare la natura e il ruolo dell'Ente alla luce della riforma della previdenza e dell'assistenza sociale, nel quadro di una normativa organica ed unitaria che assicuri parità di trattamento alla generalità dei pubblici dipendenti, in tal modo eliminando duplicazioni o sovrapposizioni di interventi pubblici da parte di una pluralità di organismi operanti in più settori.

- Quanto alle funzioni istituzionali del F.A.F., è da ritenere che la previsione nello statuto delle attività concernenti le "anticipazioni ai reparti"⁴⁷ - che tendono, in sostanza, ad assicurarne la funzionalità operativa - costituisce retaggio dell'originario "Fondo Massa", quale organo dello Stato. Essa mal si concilia con le finalità "assistenziali" del Fondo e con la sua autonomia. Tale funzione - che in concreto non è attuata dal Fondo - rientra negli aspetti generali dell'assetto ordinativo sul territorio delle unità della G.d.F..

Sarebbe opportuna una modifica statutaria in modo da ricondurre anche formalmente la predetta funzione esclusivamente nella propria sede naturale.

- Analoghe considerazioni valgono per la gestione dei proventi destinati ad essere erogati in premi ai militari o agli accertatori delle violazioni⁴⁸. Si tratta di elementi, attinenti sostanzialmente alla retribuzione, che esulano sia dall'assistenza che dalla previdenza. Dovrebbero rientrare nell'amministrazione del personale del Corpo.

Sarebbe opportuna una modifica della normativa vigente⁴⁹.

- I dati nei quali si sostanzia la gestione della previdenza - e cioè, come si è detto, la funzione più rilevante del F.A.F. - sono positivi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario. Infatti, essi conseguono all'applicazione dei criteri

⁴⁷ Anticipazioni a reparti dislocati in località disagiate per l'acquisto di viveri e combustibili e quelle disposte per spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani (v. sopra, punti 6.2.4. e 7.).

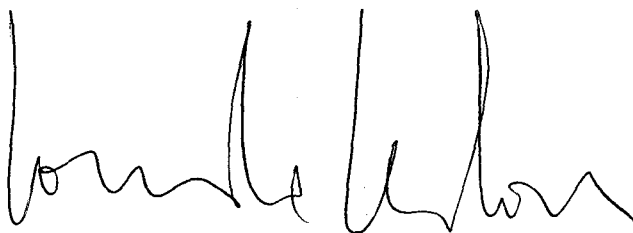
⁴⁸ V. sopra, punto 5.1..

⁴⁹ V. sopra, punto 7.

(analiticamente descritti⁵⁰), adottati proprio al fine di salvaguardare tale equilibrio.

Però, è necessario che l'Amministrazione del Fondo continui a seguire con la massima attenzione tale settore, da un lato, per gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari al fine di evitare che possano verificarsi apprezzabili disparità di trattamento fra militari cessati dal servizio, dall'altro e soprattutto, al fine di poter adottare tutte le iniziative atte alla salvaguardia dell'equilibrio finanziario del Fondo medesimo, che verrebbe ad essere gravemente leso sia nel caso di eventuali riduzioni dei proventi istituzionali, sia in caso di soccombenza nel rilevante contenzioso ⁵¹in materia di indennità di buona uscita conseguito all'applicazione dei nuovi criteri.

- Infine, si ritiene opportuno ribadire l'esigenza di più esaustive relazioni da parte degli organi di amministrazione e di revisione, con maggiori elementi che attengono il merito degli aspetti amministrativo-contabili della documentazione dei bilanci.



⁵⁰ V. sopra, punti 6.1. e seguenti.

⁵¹ V. sopra, punto 6.1.2..

PAGINA BIANCA